

## **Tempo C – trentatreesima domenica del tempo ordinario**

### **Dal libro del profeta Malachìa (3,19-20)**

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno.

Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

### **Salmo responsoriale (dal Sal 97)**

Rit: *Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.*

Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;  
con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore.

Risuoni il mare e quanto racchiude,  
il mondo e i suoi abitanti.  
I fiumi battano le mani,  
esultino insieme le montagne  
davanti al Signore che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia  
e i popoli con rettitudine.

### **Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési (3,7-12)**

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.

Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

### **Alleluia, alleluia**

Risollevatevi e alzate il capo,  
perché la vostra liberazione è vicina.

### **Alleluia**

### **Dal Vangelo secondo Luca (21,5-19)**

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

### **... per la riflessione e la preghiera**

Le letture della trentatreesima domenica del tempo ordinario C invitano alla perseveranza nella fede in Gesù nonostante le prove che quotidianamente la vita presenta a ciascuno.

La prima lettura presa dal profeta Malachìa, il cui nome dall'ebraico indica che è Dio che regna e nessun altro, ricorda che fondare la propria vita su ciò che non è consistente (filo di paglia) conduce ad una fine ingloriosa.

Il Vangelo mette in chiaro che il cristiano per la sua fede è oggetto di persecuzioni (basta vedere cosa succede in alcuni stati contro i cristiani...), ma nel momento della prova è Gesù che darà parola e sapienza per testimoniare fino in fondo la nostra fede. Tale fede è autentica se fondata sul timore di Dio che non significa avere paura (timorosi) ma avere fede (timorati).

Per questo possiamo confidare con il salmista che *Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.*